

**AI MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**  
**Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali**  
**Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale**

**AI SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'**  
**AMBIENTALE della Regione Emilia Romagna**

epc **Al Presidente della Regione Emilia Romagna**  
**Al Sindaco del Comune di Argenta**  
**Al Sindaco del Comune di Comacchio**  
**Al Sindaco del Comune di Ostellato**  
**Al Sindaco del Comune di Portomaggiore**  
**Al Sindaco del Comune di Alfonsine**  
**Al Sindaco del Comune di Ravenna**  
**Al Presidente della Provincia di Ferrara**  
**Al Presidente della Provincia di Ravenna**  
**ai cittadini della Provincia di Ferrara e di Ravenna**

**Oggetto: Osservazioni in merito a istanza di permesso di ricerca**  
**"LA STEFANINA" presentata da Aleanna Resources LLC ROMA**

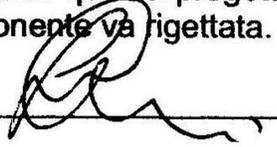
**In relazione al progetto sopra descritto, si osserva quanto segue:**

Nei primi otto mesi dell'anno 2016 non c'è stata crescita nei consumi di gas naturale. La produzione interna è sempre più al lumicino. Il dato di agosto dei consumi di gas naturale in Italia è in crescita dell'1,1% rispetto allo stesso mese del 2015. La produzione nazionale invece continua a calare: ad agosto 2016 non ha superato i 470 milioni di m3 (-18,9% su agosto 2015). Il dato ufficiale pubblicato da MiSE dei primi 8 mesi dell'anno ci dice che la crescita dei consumi cumulativi è stata praticamente nulla rispetto all'anno scorso (+0,3%), solo 110 milioni di m3 in più.

La produzione nazionale di gas del periodo gennaio-agosto è in discesa per il 18,8% rispetto ad un anno fa. Le importazioni, pari al 96% dei consumi registrati al 30 agosto, arrivano per il 42% dalla Russia (comunque il 10% in meno rispetto allo scorso anno) e per il 29% dall'Algeria. Anche la **produzione interna**, che il Ministero dello Sviluppo Economico vorrebbe rivedere in rialzo grazie a nuove ricerche, è crollata e continuerà la sua discesa anche quest'anno.

Sui consumi di gas naturale totali (stima dei primi 9 mesi dell'anno) il maggiore impiego proviene dal settore civile (circa il 45% del totale), anche se qui si registra oggi una diminuzione del 2-2,5% rispetto al periodo gennaio-settembre del 2015. Insomma, grandi impennate nei consumi di gas in Italia non si dovrebbero avere nei prossimi anni visti alcuni fattori come la stabilità o leggerissima crescita dei consumi elettrici (oltre al peso delle rinnovabili), la necessaria e probabile diminuzione dei consumi nel settore civile e la, ancora, impercettibile crescita prevista per quelli industriali.

Quindi puntare su questa fonte per il nostro paese non è la scelta più coerente, per questo evidenziando l'evoluzione tendenziale del mercato del Gas ed il ruolo svolto solo in minima parte dalla produzione interna si ritiene che gli elementi quali-quantitativi non consentano di apprezzare la valenza del progetto in oggetto nell'ambito del quadro di programmazione energetica nazionale rispetto soprattutto ai rischi derivanti dall'indagine 3D sui 30 km2 di area della Stefanina Sud, che verrà effettuata con la metodologia "Vibroscis" concernente in una colonna di almeno 3 veicoli gommati delle dimensioni paragonabili ad un camion di trasporto con emissioni inquinanti equivalenti ed altri mezzi di supporto per il trasporto di attrezzature e uomini che si muoveranno per almeno due mesi in un ambiente di protezione speciale e di importanza comunitaria. Per questi motivi ivi espressi, ed anche in un'ottica di prospettiva futura (che questo progetto non potrà mai avere sviluppi in aree così sensibili e delicate), l'istanza della società proponente va rigettata.

Nome LEONE Cognome SPADONI Firma 

Indirizzo \_\_\_\_\_ Alfonsine li 03/08/17